

TUTTI I RESPONSABILI

ALLEGATO B

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016 PERIODO 2019/2020

Programma biennale di forniture e servizi - 2019/2020.

Il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che assegna alle Amministrazioni aggiudicatrici il compito di adottare *"il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio."*

Per la prima volta, nel Codice dei Contratti Pubblici è stata data rilevanza autonoma ed obbligatoria, in aggiunta al tradizionale programma dei lavori pubblici già ampiamente disciplinato dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, al programma biennale di acquisizione di beni e servizi a sottolineare l'importanza di una attenta programmazione anche in tali materie.

In particolare la norma in esame, al comma 6 prevede che *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall' articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n.208.*

Il citato comma 513 introduce, come noto, uno specifico obbligo di acquisizione dai soggetti aggregatori con limitatissime possibilità di deroga, tra l'altro, assoggettate ad autorizzazione dal vertice amministrativo dell'Amministrazione

A miglior precisazione occorre aggiungere che la stessa Legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015) era intervenuta in materia con l'art. 1, comma 505, per prevedere l'obbligatorietà di un programma biennale di acquisizione di beni e servizi ai fini di accrescere la trasparenza, efficienza e funzionalità della P.A. Ma lo stesso era limitato agli importi unitari stimati superiori a 1 milione di euro, finendo, in sintesi, per coinvolgere solo gli Enti di maggiore dimensione.

Così come il programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma degli acquisti di beni e servizi è soggetto a specifica pubblicazione. In particolare, anche per questa programmazione, ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 del nuovo codice, si prevede la pubblicazione:

- sul profilo del committente (ovvero la stazione appaltante);
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- sul sito informatico dell'Osservatorio.

La definizione dei **riferimenti di dettaglio** relativamente al programma (anche dei lavori pubblici) come di consueto, è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, *"da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata, con il quale sono definiti:*

- a) le **modalità di aggiornamento** dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la **definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;***
- c) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti e classe di importo;*
- d) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento"*

Ad oggi nessun decreto è stato emanato, circostanza che si ritiene non faccia venir meno l'obbligatorietà del programma biennale di forniture e servizi, alla cui redazione si è proceduto utilizzando il modello allegato al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 Ottobre 2014 (GU 283 del 05/012/2014) nel rispetto delle prescrizioni e limiti di importo fissati dal citato art. 21, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

In mancanza di più precise indicazioni nel programma biennale sono state inserite le acquisizioni di beni e le prestazioni di servizi la cui procedura per l'individuazione del privato contraente è prevista nel biennio considerato, inserendo l'importo annuale a carico del bilancio, indipendentemente dalla durata del servizio o della fornitura, in modo tale da rendere il più aderente possibile il programma alle risultanze contabili del biennio considerato.

Analogamente al programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi è soggetto alla pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" Con una disposizione che non lascia adito ad alcun dubbio il successivo art. 29 del D.lgs. 50/2016 richiede, tra l'altro, **che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, debbano essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Silvia Ruella

COMUNE DI ROSTA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO												
PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016 DEL12/04/2016												
ANNO 2019												
n.	TIPOLOGIA		CODICE UNICO INTERVENTO CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO UNITARIO CONTRATTUALE PRESUNTO	ANNO DI AGGIUDICAZIONE	DURATA DEL CONTRATTO	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO 2019	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	SERVIZI	FORNITURE				Cognome	Nome					
1		X		Fornitura gas metano	09121000-3	FONTANA	Elisabetta	C 49.000,00	2019	1	C 20.000,00	ENTRATA CORRENTE DI BILANCIO
2		X		Fornitura energia elettrica	09121000-3	RUELLA	Silvia	C 136.000,00	2019	1	C 91.000,00	ENTRATA CORRENTE DI BILANCIO
3	X			Servizio di pre e post scuola	80110000-8	PREVER LOIRI	CATERINA	C. 38.000,00	2019	2	C. 19.000,00	ENTRATA CORRENTE DI BILANCIO

COMUNE DI ROSTA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO												
PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016 DEL12/04/2016												
ANNO 2020												
n.	TIPOLOGIA		CODICE UNICO INTERVENTO CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO UNITARIO CONTRATTUALE PRESUNTO	ANNO DI AGGIUDICAZIONE	DURATA DEL CONTRATTO	IMPORTO ANNUALE PRESUNTO 2020	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	SERVIZI	FORNITURE				Cognome	Nome					
1		X		Fornitura gas metano	09121000-3	FONTANA	Elisabetta	C 49.000,00	2020	1	C 20.000,00	ENTRATA CORRENTE DI BILANCIO
2		X		Fornitura energia elettrica	65310000-9	RUELLA	Silvia	C 136.000,00	2020	1	C 91.000,00	ENTRATA CORRENTE DI BILANCIO